

Montereale, Cava Mozano: Consiglio di Stato non concede sospensiva della sentenza del Tar. Udienza di merito il 28 luglio

di Redazione

Il Consiglio di Stato, chiamato a decidere sulla richiesta di sospensiva della sentenza del TAR L'Aquila che ha annullato tutte le autorizzazioni concesse per l'ampliamento della cava Mozano in quanto, tra l'altro, ritenuta ricadente all'interno del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, nell'udienza di oggi ha ritenuto di non doversi esprimere e di rinviare direttamente alla discussione nel merito del ricorso.

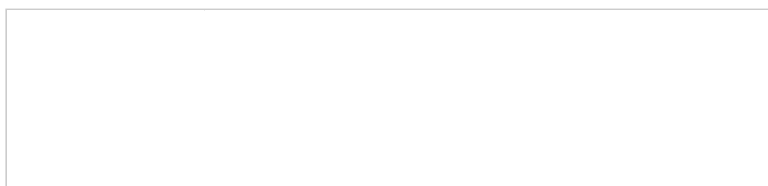


"La Inerti Mozano - spiega l'avv. Herbert Simone che difende il Forum Ambientalista - aveva chiesto

la sospensiva della sentenza di primo grado dei giudici aquilani che, dopo le ammissioni del Ministero della Transizione Ecologica circa l'effettiva esistenza del vincolo di parco nazionale sull'area e dopo aver evidenziato una lunga serie di criticità nell'iter seguito per dare l'ok alla riapertura e all'ampliamento di una vecchia cava ormai chiusa da anni per oltre 600.000 mc, avevano ritenuto illegittime le autorizzazioni concesse da Regione e Comune, annullandole".

L'azienda, nella richiesta di sospensiva, ha lamentato danni economici dal fermo dei lavori; "noi abbiamo evidenziato che proseguire l'attività di cava avrebbe significato intaccare in maniera irrimediabile il patrimonio naturalistico dell'area", aggiunge l'avv. Simone.

"Alla fine **ogni decisione è stata rinviata all'udienza di merito del 28 luglio 2022.** Ovviamente, in quell'occasione ribadiremo la correttezza della decisione del TAR L'Aquila in quanto solo un'incredibile serie di errori ha permesso di autorizzare una cava all'interno di un'area protetta senza tener conto anche di tutta una serie di ulteriori criticità procedurali".



.....